

Comune di VIGNOLA

Provincia di Modena

ALL. 26 ALLA DELIB. 27/9/2018  
N. 26 DEL 27/9/2018  
COMPOSTO DI N. 22 FACCIATE

IL SEGRETARIO GENERALE



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo Campioli)

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

*sullo schema di rendiconto per  
l'esercizio finanziario*

**Anno  
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLO VILLA

LUCA MAZZANTI

FABIO GIULIANI



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo Campioli)

INDICE

Introduzione	3
Conto del bilancio	4
Risultati della gestione	5
Saldo di cassa	5
Risultato gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione	7
Variazione dei residui	8
Verifica congruità fondi	9
Verifica obiettivi di finanza pubblica	10
Analisi delle principali poste	10
Analisi indebitamento e gestione del debito	16
Analisi gestione dei residui	16
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	17
Rapporti con organismi partecipati	17
Tempestività pagamenti e ritardi	18
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	19
Rese del conto degli agenti contabili	19
Conto economico	19
Conto del patrimonio	20
Relazione della giunta sul rendiconto	22
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	22
Conclusioni	22



## INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 28/7/2015;

- ◆ ricevuta in data 5.4.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera di Giunta n. 39 del 5/4/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione, con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - prospetto dei dati Siope;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, così come riportata nella determinazione dirigenziale di ricognizione dei residui attivi e passivi;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo Campioli)

- ◆ visto il regolamento di contabilità, così come da ultimo modificato con delibera di consiglio comunale del 29/9/2014;
- ◆ rinunciando ai termini propri di redazione della presente relazione;

#### **RILEVATO**

- ◆ che l'Ente non è in dissesto;
- ◆ che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2017 al n. 19/2017;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo Campioli)

- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26/7/2017, con delibera n. 35;
- che non sono stati certificati debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con delibera di Giunta n. 38 del 5/4/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4030 reversali e n. 3976 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non risultano effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, B.P.E.R., Banca Popolare Emilia Romagna S.p.A, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

#### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 01/01/2017			7.097.505,02
Riscossioni	2.317.876,18	16.567.018,93	18.884.895,11
Pagamenti	- 4.241.618,41	- 16.664.143,62	- 20.905.762,03
Fondo cassa al 31/12/2017			5.076.638,10
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			-
Differenza			5.076.638,10
di cui per cassa vincolata			87.688,32

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2015	2016	2017
Disponibilità	9.408.889,18	7.097.505,02	5.076.638,10
Anticipazioni	-	-	-
Anticipazione liquidità CASSA DD.PP.	-	-	-



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo Campioli)

### Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 è di euro 87.688,32 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 789.908,56, come risulta dai seguenti elementi:

	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	20.340.143,67	21.866.264,83	19.745.142,45
Impegni di competenza	22.744.699,49	22.511.962,24	20.869.894,45
<b>Saldo</b>	<b>- 2.404.555,82</b>	<b>- 645.697,41</b>	<b>- 1.124.752,00</b>
quota FPV applicata bilancio	2.013.866,54	2.075.967,68	1.552.787,03
Impegni confluivi in FPV	2.075.967,68	1.552.787,03	1.217.943,59
<b>Saldo gestione competenza</b>	<b>- 2.466.656,96</b>	<b>- 122.516,76</b>	<b>- 789.908,56</b>

Considerando l'Avanzo di amministrazione 2016, applicato al Bilancio 2017 per € 1.137.942,57, il saldo di competenza risulta essere positivo di € 348.034,01.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

A) Parte Residui	2015	2016	2017
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	224.784,76	56.389,06	19.496,47
Economie sui residui passivi	3.006.176,69	111.773,94	390.384,16
<b>Totale Gestione Residui</b>	<b>2.781.391,93</b>	<b>55.384,88</b>	<b>370.887,69</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2015	2016	2017
Entrate tit. 1	15.651.341,12	15.414.150,09	15.441.023,90
Entrate tit. 2	242.981,64	235.042,41	235.960,98
Entrate tit. 3	2.058.326,72	2.131.064,90	1.937.872,79
<b>Totale titoli I + II + III (A)</b>	<b>17.952.649,48</b>	<b>17.780.257,40</b>	<b>17.614.857,67</b>
Spese titolo I (B)	17.186.500,01	17.684.022,43	17.133.010,19
Spese rimborso prestiti parte tit. III (C)	726.267,96	634.086,49	649.933,61
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>39.881,51</b>	<b>537.851,52</b>	<b>168.086,13</b>
FPV di parte corrente iniziale	605.221,10	442.705,34	225.056,93
FPV di parte corrente finale	- 442.705,34	- 225.056,93	230.584,10
<b>Differenza FPV (E)</b>	<b>162.515,76</b>	<b>217.648,41</b>	<b>5.527,17</b>
Quota proventi conc. edilizie dest. tit. I° Spesa	-	230.000,00	200.000,00
Avanzo anno precedente applicato a spesa corrente	-	131.042,00	110.156,57



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo Campioli)

Entrate correnti destinate al tit. II. Spesa	-	-	-
<b>Totale Gestione Competenza Corrente</b>	<b>202.397,27</b>	<b>40.838,89</b>	<b>136.543,27</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
Entrate tit. IV (destinate a investimenti)	868.093,91	2.136.998,17	428.766,26
Entrate tit. V	-	-	-
<b>Totale titoli IV e V (M)</b>	<b>868.093,91</b>	<b>2.136.998,17</b>	<b>428.766,26</b>
Avanzo anno precedente applicato a investimenti	2.704.439,00	419.123,00	1.027.786,00
Entrate correnti destinate al tit. II Spesa	-	-	-
Spese titolo II (N)	3.312.104,07	2.474.844,06	1.585.432,13
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>260.428,84</b>	<b>81.277,11</b>	<b>128.879,87</b>
FPV di conto capitale iniziale	1.408.645,44	1.633.262,34	1.327.730,10
FPV di conto capitale finale	- 1.633.262,34	- 1.327.730,10	987.359,49
<b>Totale Gestione Straordinaria</b>	<b>35.811,94</b>	<b>386.809,35</b>	<b>211.490,74</b>
Avanzo anno precedente non applicato	1.060.549,90	3.529.986,04	2.875.076,59
<b>Totale Avanzo di Amministrazione</b>	<b>4.080.151,04</b>	<b>4.013.019,16</b>	<b>3.593.998,29</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate e spese non ripetitive</b>	
<b>Entrate</b>	<b>Accertamenti</b>
Recupero da evasione tributaria	152.524,17
Sanzioni per violazioni al cds	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>152.524,17</b>
<b>Spese</b>	
Oneri straordinari della gestione corrente	52.364,56
<b>Totale spese</b>	<b>52.364,56</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, al netto del FPV di spesa, presenta un avanzo di Euro 3.593.998,29-, come risulta dai seguenti elementi:



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo Campioli)

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 <sup>a</sup> gennaio 2017			7.097.505,02
RISCOSSIONI	2.317.876,18	16.567.018,93	18.884.895,11
PAGAMENTI	- 4.241.618,41	- 16.664.143,62	- 20.905.762,03
<b>Fondo di cassa al 31 gennaio 2017</b>			<b>5.076.638,10</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate			-
<b>Differenza</b>			<b>5.076.638,10</b>
RESIDUI ATTIVI	933.195,06	3.178.123,52	4.111.318,58
RESIDUI PASSIVI	- 170.263,97	- 4.205.750,83	- 4.376.014,80
Differenza			4.811.941,88
FPV per spese correnti			230.584,10
FPV per spese in conto capitale			987.359,49
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017			3.593.998,29

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione	4.079.723,87	4.013.019,16	3.593.998,29
di cui:			
parte accantonata	935.246,39	1.503.442,98	1.647.725,52
parte vincolata	-	66.311,78	8.210,92
parte destinata ad investimenti	2.301.046,22	2.297.611,29	1.597.771,64
parte disponibile	843.431,26	145.653,11	340.290,21

la parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	790.006,32
accantonamenti per fondo rischi e contenzioso	780.549,24
accantonamenti per indennità di fine mandato	1.450,00
altri fondi	23.090,96
accantonamento per miglioramenti contrattuali	52.629,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>1.647.725,52</b>

la parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincolo incentivi progettazione	8.210,92
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>8.210,92</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato utilizzato per un totale di euro 1.137.942,57-, come segue:

- Fondo accantonato per rischi e contenzioso: euro 39.239,00- per spese legali
- Fondo indennità di fine mandato Sindaco: euro 6.179,52-
- Fondo vincolato per contributi su progetti specifici: euro 64.738,05-
- Destinato a investimenti: euro 1.027.786,00-

### Gestione dei residui

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.270.567,71	2.317.876,18	933.195,06	- 19.496,47
Residui passivi	4.802.266,54	4.241.618,41	170.263,97	- 390.384,16





## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio la distanza temporale tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	225.056,93	230.584,10
FPV di parte capitale	1.327.730,10	987.359,49

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'ente ha utilizzato il metodo ordinario, utilizzando la media semplice sui totali dell'incassato ed accertato.

La metodologia di composizione è dettagliatamente illustrata in un apposito prospetto.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nell'ultimo quinquennio rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il Fondo crediti risulta accantonato nell'avanzo di amministrazione per euro 790.006,32-.

### Fondi spese e rischi futuri

Dalla ricognizione del contenzioso in essere e di potenziali rischi connessi, l'Ente intende mantenere l'attuale stanziamento pari a euro 780.549,24-.

Tale somma è prioritariamente collegato ai rischi connessi alle problematiche emerse nella gestione del contratto di concessione per l'esecuzione dell'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento.

In merito alla richiesta di Vignola Patrimonio S.r.l., prot. 204/18 del 12/3/2018, il Collegio suggerisce di vincolare quota dell'avanzo disponibile, almeno fino all'importo comunicato da Bper Banca S.p.A., volto alla riduzione del debito a breve, in quota capitale, pari a € 300.000,00.

### Fondi perdite aziende e società partecipate

Non sono stati previsti fondi finalizzati a tale tipologia di rischio



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo Campioli)

### Fondo indennità di fine mandato

Il Fondo accantonato risulta essere di euro 1.450,00-.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della legge 243/2012, come modificata dalla legge 164/2016, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza:

	<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017</b>	<b>Competenza (importi in migliaia di euro)</b>
1	Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	128
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	Saldo tra entrate e spese finali rideterminato valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	128
4	Obiettivo di saldo finale di competenza 2017	
5	Spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 con intese regionali e patti di solidarietà nazionali e non utilizzati per impegni di spesa in conto capitale per investimenti di cui ai commi 485 e seguenti, art. 1, legge 232/2016 e di cui agli artt. 2 e 4 del d.p.c.m. n. 21/2017(per le modalità di utilizzo - cfr. Paragrafo a dell'allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	Obiettivo di saldo finale di competenza 2017 rideterminato a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	Differenza tra il saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica e obiettivo di saldo finale di competenza 2017 rideterminato	128

L'ente ha provveduto in data 30/3/2018 a trasmettere telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/6/2018.

## **ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

Tipologia 101- Imposte e tasse	2015	2016	2017
Imposta Municipale Propria	5.877.089,47	6.445.112,44	6.307.231,74
I.C.I. recupero evasione	29.764,99	74.949,83	34.088,73
Tassa sui servizi comunali (TASI)	1.969.809,65	33.044,61	3.222,00
Addizionale Comunale IRPEF	1.635.271,12	1.729.654,70	1.698.435,88
I'OSAP	355.639,49	312.338,15	368.764,95
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubb. affissioni	194.860,21	183.655,90	187.488,74
Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)	3.817.844,78	4.007.697,47	4.076.007,26
Altre imposte	539,01	12,32	743,34
Totale imposte e tasse	13.880.818,72	12.786.465,42	12.675.982,64



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo Campioli)

Tipologia 301 - Fondi perequativi	2015	2016	2017
Fondo solidarietà comunale	1.770.522,40	2.627.684,67	2.765.041,26
<b>Totale Fondi perequativi</b>	<b>1.770.522,40</b>	<b>2.627.684,67</b>	<b>2.765.041,26</b>
<b>Totale entrate di natura trib. contributiva e perequativa</b>	<b>15.651.341,12</b>	<b>15.414.150,09</b>	<b>15.441.023,90</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione anni precedenti hanno avuto la seguente evoluzione:

2015	2016	2017
29.764,99	74.949,83	152.524,17

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
602.718,79	905.996,13	415.293,88

La somma di euro 200.000, pari al 48,16% del totale, è stata destinata al finanziamento delle manutenzioni ordinarie in spesa corrente.

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016	2017
Trasferimenti correnti da Stato	194.082,25	173.242,47	203.741,80
Trasferimenti da Amm. Locali	25.537,09	56.799,94	23.948,54
Altri trasferimenti correnti	-	5.000,00	8.270,64
<b>Totale</b>	<b>219.619,34</b>	<b>235.042,41</b>	<b>235.960,98</b>



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo Camporini)

### Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	2015	2016	2017
Vendita di beni ed erog. servizi	488.887,67	550.909,72	537.894,74
Proventi dei beni dell'ente	484.923,75	664.577,71	532.452,63
Proventi da attività di controllo	366.261,06	403.404,52	340.461,63
Interessi su anticip. e crediti	8.662,27	12,97	8,69
Utili netti, dividendi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>555.902,69</b>	<b>512.159,98</b>	<b>526.919,02</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

Servizio	Costi	Ricavi	Copertura
Lampade votive	50.626,00	116.973,07	231,05%
Palestre Comunali	139.883,05	69.073,21	49,38%
<b>Totale</b>	<b>190.509,05</b>	<b>186.046,27</b>	<b>97,66%</b>

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le sanzioni al Codice della Strada sono riscosse dall'Unione di comuni Terre di Castelli e trasferite ai comuni partecipanti all'Unione medesima per competenza territoriale.

Le somme riscosse e la destinazione vincolata negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Accertamenti	250.519,19	296.438,62	180.996,90
Spesa Corrente	225.266,96	165.923,47	132.916,96
% di destinazione	90%	56%	73%

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state di Euro 532.452,63, inferiori rispetto al 2016, che erano state di euro 664.577,71.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo Campioli)

Residui attivi al 1/1/2017	245.271,63
Residui riscossi nel 2017	181.544,78
Residui eliminati/riaccertati	-
Residui (da residui) al 31/12/2017	63.726,85
Residui della competenza	162.525,03
Residui totali	226.251,88

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Spese	2015	2016	2017
Redditi di lavoro dipendenti	3.438.924,61	3.373.701,91	3.092.949,38
Imposte e tasse	289.481,99	245.794,84	221.212,40
Acquisto di beni e servizi	2.755.033,81	2.961.055,47	2.662.916,59
Trasferimenti correnti	10.353.147,78	10.562.077,07	10.633.924,55
Interessi passivi	122.547,21	100.862,78	89.840,14
Rimborsi e poste correttive	0,00	161.117,48	138.299,23
Altre spese correnti	227.364,61	279.412,88	293.867,90
<b>TOTALE</b>	<b>17.186.500,01</b>	<b>17.684.022,43</b>	<b>17.133.010,19</b>

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della legge 208/2015 e dell'art. 16, comma 1 bis, del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato ;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 650.119,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta essere di euro 3.121.211,15;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Consuntivo 2017
Spese Macroaggregato 101 Redditi di lavoro	3.706.651,33	3.092.949,38
Spese Macroaggregato 103	40.828,37	-
Spese Macroaggregato 102 Irap personale	238.724,73	195.048,40
Spese Macroaggregato 109 Comandi e convenzioni	-	128.461,52
<b>Totale spese personale "aggregato lordo" (A)</b>	<b>3.986.204,43</b>	<b>3.416.459,30</b>
<b>Componenti escluse (B)</b>	<b>864.993,29</b>	<b>798.720,13</b>
<b>Totale spese personale "aggregato netto" (A-B)</b>	<b>3.121.211,14</b>	<b>2.617.739,17</b>



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo Campioli)

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 4/8/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di consulenze, acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia Spesa	Rendiconto 2009	Limite di spesa 2017	Impegni 2017	Scostamento
Studi Incarichi di Consulenza	117.076,87	18.732,30	10.000,00	-
Relazioni Pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	30.671,62	6.134,32	6.271,40	137,08
Sponsorizzazioni	-	-	-	-
Spese per Missioni	6.546,47	3.278,24	1.247,50	- 2.025,74
Formazione del Personale	19.000,00	9.500,00	4.907,00	- 4.593,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	-	-	-	-
	<b>173.294,96</b>	<b>37.634,86</b>	<b>22.425,90</b>	<b>- 15.213,96</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza e per gemellaggi sostenute nel 2017 ammontano ad euro 5.508,70 come da prospetto allegato al rendiconto.

#### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il



30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica** (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi di consulenza informatica, previsti dai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 89.840,14 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 1,90%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 2.395,05

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,52%.

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Missione	Previsione 2017	Consuntivo 2017
01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI	223.235,47	74.440,22
03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	145.000,00	-
04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	676.276,51	166.944,39
05 ATTIVITA' CULTURALI	135.000,00	3.446,23
06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT	445.190,41	80.396,49
08 ASSETTO DEL TERRITORIO	57.429,00	827.732,04
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	210.000,00	-
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	955.000,00	5.572,78
12 DIRITTI E POLITICHE SOCIALI	466.977,48	325.039,99
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI	15.000,00	-
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE FONTI ENERGETICHE	310.000,00	101.859,99
<b>TOTALE TIT. 2 - CONTO CAPITALE</b>	<b>3.639.108,87</b>	<b>1.585.432,13</b>

**Limitazione acquisto immobili**

Non sono stati acquistati immobili.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non sono stati acquistati mobili ed arredi.



**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2015	2016	2016
Controllo limite ex art. 204 Tuel	0,65%	0,55%	0,50%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Debito Residuo	2015	2016	2017
Debito residuo al 01.01	6.081.195,09	5.354.927,13	4.720.840,64
Mutui Cassa DDPP	1.518.754,46	1.309.403,85	1.207.775,50
Prestiti Obbligazionari	4.562.440,63	4.045.523,28	3.513.065,14
Nuovi Prestiti	-	-	-
Rimborsi	726.267,96	634.086,49	649.933,61
da Mutui	209.350,61	101.628,35	101.345,07
da BOC	516.917,35	532.458,14	548.588,54
Estinzioni Anticipate	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
<b>Debito residuo al 31.12</b>	<b>5.354.927,13</b>	<b>4.720.840,64</b>	<b>4.070.907,03</b>
Abitanti	25.353,00	25.353,00	25.383,00
Debito medio per abitante	211,21	186,20	160,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri Finanziari	2015	2016	2017
Interessi	122.547,21	100.862,78	89.840,14
Quota Capitale	726.267,96	634.086,49	649.933,61
<b>Totale</b>	<b>848.815,17</b>	<b>734.949,27</b>	<b>739.773,75</b>

**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha usufruito nel 2017 di anticipazione di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

**Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria

**ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera di Giunta n. 38 del 5/4/2018, sul quale il Collegio ha espresso il proprio parere con verbale n. 4 del 3/4/2018.

Con tale atto e le relative determinazioni dirigenziali di ricognizione dei residui attivi e passivi, si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatasi nell'anno 2016 e precedenti per i





IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo Campioli)

seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 19.496,47

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 390.384,16

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio, così come indicato anche nelle determinazioni dirigenziali di ricognizione dei residui attivi e passivi.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze significative.

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Organismo partecipato	UNIONE DI COMUNI
Spese sostenute	
Per contratti di servizio	-
Per concessioni di crediti	-
Per trasferimenti in conto esercizio	10.218.580,49
Per trasferimenti in conto capitale	33.998,00
Altre spese	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.252.578,49</b>

Organismo partecipato	Agenzia Mobilità
Spese sostenute	
Per contratti di servizio	-
Per concessioni di crediti	-
Per trasferimenti in conto esercizio	22.270,86
Per trasferimenti in conto capitale	-
Altre spese	-
<b>TOTALE</b>	<b>22.270,86</b>



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo Campioli)

### E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 6/10/2017;

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'indicatore annuale rilevato risulta essere di 4,98.

Il Collegio rileva che l'ente, con delibera di Giunta n. 161 del 28/12/2016, ha aggiornato le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività e delle priorità dei pagamenti.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'Ente ha provveduto ad alimentare regolarmente la Piattaforma Certificazione Crediti con i dati relativi ai pagamenti effettuati.

Non sono state riscontrate particolari criticità in merito ai tempi di pagamento.

*Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.*

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.



## PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Con determina dirigenziale n. 158 del 30/3/2018 il Dirigente dei Servizi Finanziari ha provveduto alla parificazione dei conti con le scritture contabili ed inventariali.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2017	2016
A	Componenti positivi della gestione	17.898.818,78	18.047.135,10
B	Componenti negativi della gestione	- 19.081.241,58	- 19.631.104,34
	<b>Risultato della gestione ( a-b)</b>	<b>- 1.182.422,80</b>	<b>- 1.583.969,24</b>
C	Proventi ed oneri finanziari	- 89.831,45	- 100.849,81
D	Rettifica di valore attività finanziarie	-	-
	<b>Risultato della gestione operativa ( a-b +/- c)</b>	<b>- 1.272.254,25</b>	<b>- 1.684.819,05</b>
E	Proventi straordinari	677.767,37	392.448,98
E	Oneri straordinari	- 131.791,49	- 102.500,11
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>- 726.278,37</b>	<b>- 1.394.870,18</b>
	IRAP	- 206.181,64	- 231.058,33
	<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>- 932.460,01</b>	<b>- 1.625.928,51</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato n. 4/3.

Il Collegio, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Non sono previsti proventi da partecipazioni tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2015                      2016                      2017  
 2.500.821,39    2.118.453,16    2.151.495,11



IL SEGRETARIO GENERALE  
 (Dott. Paolo Campioli)

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

### CONTO DEL PATRIMONIO

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

ATTIVITA'	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,04	0,08
Immobilizzazioni materiali	59.671.614,42	60.488.555,71
Immobilizzazioni finanziarie	4.694.281,30	4.818.122,44
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	4.111.318,58	3.269.437,74
Disponibilità liquide	5.076.638,10	7.097.505,02
Ratei e Risconti	0,00	7.627,95
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>73.553.852,44</b>	<b>75.681.248,94</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>54.026.716,59</b>	<b>54.814.077,47</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
Debiti da finanziamento	4.102.109,91	4.754.843,91
Debiti di funzionamento	4.376.014,80	4.767.133,32
Risconti e contrib. agli investimenti	11.049.011,14	11.345.194,24
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>73.553.852,44</b>	<b>75.681.248,94</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.217.943,59</b>	<b>1.552.787,03</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2017 ha evidenziato:



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Paolo Campioli)

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto pari a euro 25.079,92 sono confluiti nell'apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

### **Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 790.006,32 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

### **Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

### **Debiti**

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### **Ratei, risconti e contributi agli investimenti**

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 206.875,42 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione della giunta, predisposta dal Commissario Straordinario, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

La Relazione contiene le informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del principio contabile n. 3.

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non sono state rilevate nel corso dell'esercizio gravi irregolarità o effettuati specifici rilievi.

Tuttavia il Collegio richiama la necessità di tenere costantemente monitorato la situazione relativa alla concessione per l'esecuzione dell'impianto di cogenerazione e di teleriscaldamento, al fine di arrivare quanto prima alla definizione della stessa.

Il collegio pertanto è in condizioni di evidenziare:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*):
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*pareggio di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*)
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali
- attendibilità dei valori patrimoniali

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 prendendo positivamente atto degli accantonamenti effettuati di parte dell'avanzo come già evidenziato nella presente relazione

### L'ORGANO DI REVISIONE

Paolo Villa

Luca Mazzanti

Fabio Giuliani